



Notiziario Interno

Congresso e Assemblea generale ITE 2012

Il 19° Congresso e Assemblea generale dell'Ite si svolgerà in Svizzera, a Pollegio in val Leventina, il 18-19 Maggio 2012. A fare gli onori di casa, l'associazione Leventina Vivibile che festeggia i 10 anni di vita. Il tema del Congresso (previsto per Sabato 19) sarà: **"Il turismo nelle regioni alpine e le infrastrutture dei trasporti: quale futuro?"**.

L'Assemblea generale dei membri dell'Ite di Venerdì 18 avrà il non facile compito di decidere le strategie future. Il contesto internazionale di crisi economica fa passare in secondo piano le istanze ambientali promosse dall'Ite. Bisogna reagire. E' richiesto il contributo di tutti, per cui si invita calorosamente a partecipare! Non mancate!

Per info: pesenti.rainoldi@bluewin.ch

oppure: elena.strozzi@initiative-des-alpes.ch

Chi va e chi viene

Toni Aschwanden, co-Presidente dell'ITE ha purtroppo lasciato l'Iniziativa delle Alpi a fine 2011 per intraprendere una nuova carriera professionale.

Al suo posto è arrivato Manuel Herrmann, come direttore del progetto internazionale di protezione delle Alpi. Manuel si sta occupando di promuovere la borsa dei transiti alpini.

A toni un caloroso ringraziamento per quello che ha fatto in questi anni come co-Presidente dell'Ite e un augurio per il suo prossimo lavoro !

A Manuel un altrettanto caloroso benvenuto !

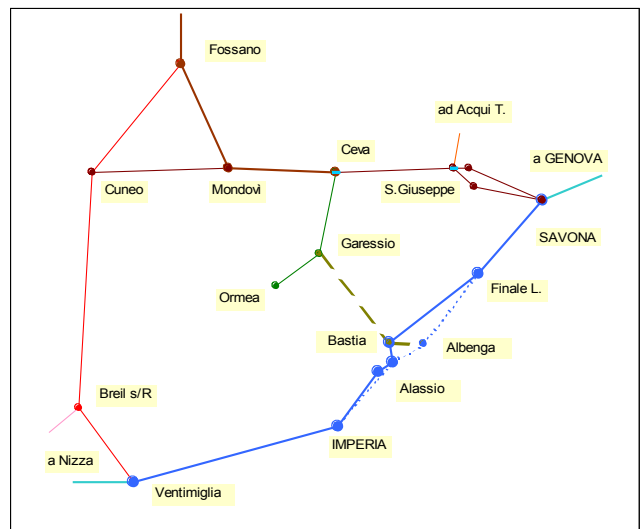
ITE – i nostri soci si presentano : comitato Treno Alpi Liguri (TAL)

"COMITATO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE FERRO-TRAMVIE IN ALTA VAL TANARO E PONENTE LIGURE"

Al solo scopo di tutelare interessi diffusi e pubblici, su spontanea iniziativa dei cittadini e senza alcuna matrice politica, ci proponiamo di tutelare la rete ferroviaria e sensibilizzare a livello macro-regionale sull'uso di un trasporto sostenibile ed efficiente in Alta Val Tanaro e nella Liguria di Ponente, attraverso la modalità ferroviaria e tranviaria, coi seguenti obiettivi:

- valorizzazione del territorio montano dell'Alta Val Tanaro e dell' entroterra ligure, pur con opportuni valichi che permettano sinergie tra i due versanti delle Alpi Liguri;
- trasferimento del traffico dalla gomma alla rotaia, cogliendo l'opportunità del raddoppio della ferrovia ligure e ricercando il pieno utilizzo della rete ferroviaria del Basso Piemonte.
- riduzione della congestione da traffico in Alta Val Tanaro ed in Riviera, rinnovandone l'immagine storica ed internazionale;
- attenuazione della dicotomia litorale-entroterra, riducendo il rischio di esaurimento di risorse primarie naturali quali l'acqua e il territorio;
- uso della modalità ferroviaria in ogni stagione dell'anno per il trasporto locale, il turismo sostenibile ed il trasporto merci, specie per il rilancio della filiera forestale;
- riuso della ferrovia ligure costiera, con opzioni del tipo "tram-treno" con l'entroterra e la Valle del Tanaro.

Recapiti: Via Cavour, 160 Garessio (CN) I – 12075 www.comitato.treno.alpiliguri.comitato.treno.alpiliguri@gmail.com



Il viadotto ferroviario della Ceva-Ormea in ingresso a Ormea

UNIONE EUROPEA

LA LOBBY DEI MEGATRUCKS CI PROVA ANCORA !

CONTINUANO I TENTATIVI DI FAR CIRCOLARE SULLE STRADE EUROPEE AUTOTRENI DA 60 TONNELLATE. I MEMBRI DEL PARLAMENTO HANNO FERMATO UN TENTATIVO DEL COMMISSARIO AI TRASPORTI SIIM KALLAS DI CONSENTIRE LA LIBERA CIRCOLAZIONE AI MEGATRUCKS IN EUROPA.

IL COMMISSARIO KALLAS RITENEVA CHE FOSSE SUFFICIENTE UNA REINTERPRETAZIONE DELLA NORMA ATTUALE. MA I PARERI LEGALI RICHIESTI HANNO DIMOSTRATO COME QUESTO NON FOSSE POSSIBILE. SCANDALOSA LA MOTIVAZIONE ADDOTTA DAL COMMISSARIO KALLAS : LE NORMALI PROCEDURE SONO TROPPO LUNGHE E LE DECISIONI FRUTTO DI REAZIONI EMOTIVE ! I MEMBRI DEL PARLAMENTO HANNO RICORDATO AL COMMISSARIO KALLAS : « COSÌ FUNZIONA LA DEMOCRAZIA ! »

FONTE : T&E WWW.TRANSPORTENVIRONMENT.ORG

E' STATA LANCIATA UNA NUOVA CAMPAGNA « INIZIATIVA EUROPEA DEI CITTADINI PER I 30 KM ALL'ORA IN TUTTA LA CITTÀ »

Si intende usare il nuovo diritto di Iniziativa dei Cittadini Europei per estendere il limite dei 30 km/h.

Perché i 30 chilometri all'ora per tutte le aree residenziali?

I 30 km all'ora in tutta la città migliorano la qualità dell'aria. Con un riduzione generalizzata della velocità si possono ridurre notevolmente le emissioni delle automobili nelle città. Questo è un importante contributo alla salvaguardia della salute per tutti. I 30 km all'ora in tutta la città contribuiscono alla riduzione delle emissioni di CO2. Poiché velocità inferiori generalizzate comportano minori emissioni di CO2, ed anche flussi di traffico più costanti con meno ingorghi o stop-and-go del traffico. Poiché anche andare in bici, andare a piedi o usare il trasporto pubblico diventano relativamente più attraenti, si può risparmiare altro petrolio ed emissioni di gas a effetto serra.

Il nostro obiettivo: i 30 km / h devono diventare il limite di velocità massima normale nelle aree urbane e non deve più essere limitato a singole zone. Ne avrà profitto tutta la città. Vantaggi superiori alla media andrebbero a bambini, anziani, disabili e a tutti quelli che possono permettersi solo un appartamento che dà su strade molto trafficate, al di fuori delle attuali zone 30.

Finora ci sono stati forti limiti di legge per l'istituzione di nuove zone 30.

Inoltre si può constatare che molti non rispettano le zone, perchè i 50 chilometri all'ora sono presenti nella mente delle persone come velocità normale. Oppure non si accorgono della segnaletica. Le città e i comuni si vedono spesso costrette ad effettuare costosi interventi infrastrutturali se vogliono moderare il traffico. I 30 km all'ora per tutta la città invece farebbe chiarezza e ridurrebbe questi problemi.

Gli effetti positivi sulla nostra salute e l'ambiente aumenterebbero considerevolmente e i costi esterni del traffico automobilistico verrebbero ridotti.

E' il momento giusto, oggi diversi fattori si intrecciano: - Siamo all'inizio del decennio dell'ONU per la sicurezza stradale. - Il Parlamento europeo ha adottato un rapporto in cui per la prima volta dalla sua nascita chiede un limite normale di velocità di 30 km/h nelle città. - Sempre più città dimostrano grande interesse ai 30 km/h, sia per la prevenzione degli incidenti che per la direttiva sulla qualità dell'aria. - E la società civile dall'aprile 2012 può prendere lei stessa l'iniziativa per dare più peso alle sue richieste. Con l'innovativa "Iniziativa europea dei cittadini" (IEC), strumento di democrazia diretta, la società civile acquista il diritto di proporre nuove leggi dell'UE, che vale quanto il diritto del Consiglio dei Ministri e del Parlamento europeo.

Perciò vorremmo organizzare una Iniziativa europea dei cittadini per "I 30 chilometri all'ora come limite normale per la velocità massima nelle aree urbane".

Il testo dell'iniziativa potrebbe essere il seguente: "Il limite di velocità normale nelle aree urbane è di 30 km orari (20 mph). Le autorità locali possono concedere deroghe sulla loro rete stradale.

I tratti stradali relativi devono essere motivati pubblicamente ed essere segnalati."

Chi siamo?

L'"Ufficio per la Comunicazione Ambientale" e l'associazione "FUSS eV" formano il piccolo gruppo originario di iniziatori, che però cresce rapidamente.

Se la nostra idea troverà sufficiente riscontro, ci assumeremo il compito di coordinare il tutto, il che comprende l'adempimento delle formalità necessarie per l'"Iniziativa europea dei cittadini", il coordinamento di una pianificazione strategica comune, le proposte per il lavoro coi media e la funzione di punto focale nella fase di raccolta - e, naturalmente, la raccolta diretta di firme. Infatti per avere successo una IEC deve raccogliere entro un anno oltre 1 milione di firme da almeno sette paesi dell'Unione Europea.

Fonte:

Fuss e.V. Fachverband Fußverkehr Deutschland, Bernd Herzog Schlagk Exerzierstrasse 20, D 357 -13 Berlin, telefono: 0049-30-4927473, Fax: 030-492 79 72; e-mail: info@fuss-ev.de; Internet www.fuss-ev.de

Büro für Umweltkommunikation (Ufficio per la Comunicazione Ambientale), Heike Aghte Griebenow-Strasse 22, D 435 -10 Berlino Tel: 0049-170-5389971 E-mail: heike.aghte@lsva.eu; Internet: www.lsva.eu

AUSTRIA/ITALIA

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE AL PROLUNGAMENTO DELL'AUTOSTRADA A27-PASSANTE ALPE ADRIA -BELLUNO CADORE. IL TRACCIATO VIENE CONSIDERATO FUNZIONALE AL COLLEGAMENTO CON L'AUSTRIA, VERSO NORD, CON VIABILITÀ ORDINARIA, SIA PER IL COLLEGAMENTO CON LA A23 CON UNA FUTURA BRETTELLA, SIA IN GENERALE PER TUTTO IL CADORE. QUSTA SEZIONE È LUNGA 21 KM, COSTI PREVISTI 1,4 MILIARDI DI EURO.

MENTRE LA PROVINCIA DI BOLZANO SI È DETTA CONTRARIA A TALE PROLUNGAMENTO, OLTRE L'ATTUALE BARRIERA DI PIAN DI VEDOIA. IL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO LUCA ZAIA, SI È ESPRESSO A FAVORE, PER QUESTA NUOVA AUTOSTRADA CHE UNIREBBE VENEZIA A MONACO CON UN TRACCIATO DI 213 KM.

NETTA LA REAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE « PER ALTRE STRADE » CHE NON RITIENE L'AUTOSTRADA UTILE AI TERRITORI ATTRAVERSATI, CHE NE SAREBBERO INVECE DANNEGGIATI.

FONTI :

<http://www.peraltrestrade.it/Rassegna%20Stampa.htm>

<http://www.wirtschaftsblatt.at/archiv/neue-autobahn-in-richtung-osttirol-508228/index.do>

http://economia.virgilio.it/notizie/economia/veneto_venezia_monaco_zaia_altro_passo_avanti_vers_o_europa.33677614.html

Riferimenti cartografici:

<http://www.renatochisso.it/wp-content/uploads/2011/10/veneto-tabella.jpg>

<http://www.go-lienz-osttirol.net/alemagna-belluno/alemagna-belluno-osttirol.htm>

AUSTRIA/UNGHERIA

L'UNGHERIA ALLUNGHERA' LA E66 DI CIRCA 150 KM

L'UNGHERIA HA FATTO LA RICHIESTA AL COMITATO PER I TRASPORTI VIA TERRA DELLA COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA DELLE NAZIONI UNITE, NELLA RIUNIONE DEL 17-19 OTTOBRE 2011 SVOLTASI A GINEVRA.

LA RICHIESTA PREVEDE DI CAMBIARE LA CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE E ALLUNGARE LA E66 DI 150 KM, DA SZEKESFEHERVAR FINO A SZOLNOCK, A SUD-EST DI BUDAPEST.

LA MOTIVAZIONE CONSISTE NEI LAVORI DI POTENZIAMENTO STRADALE (IN FASE DI ATTUAZIONE) O DI NUOVE AUTOSTRADATE PREVISTE NEL TRATTO IN OGGETTO, CHE NE FARANNO UN PERCORSO DI RILEVANZA INTERNAZIONALE.

IL COMITATO PER I TRASPORTI VIA TERRA HA ACCOLTO CON SODDISFAZIONE TALE RICHIESTA E SI PREVEDE LA RAPIDA ACCETTAZIONE.

IL TRACCIATO TOTALE DELLA E66 DA FORTEZZA A SZOLNOK DIVENTERÀ COSÌ DI 850 KM TOTALI (ORA SONO 701). LA E66 CONDURRÀ A SUD DI BUDAPEST. IL NUOVO TRATTO DELLA E66 AUMENTERÀ IL TRAFFICO DI TRANSITO PER LE VALLI DRAVA E PUSTERIA. SECONDO LA CLASSIFICAZIONE VIGENTE LE STRADE « E .. » HANNO RILEVANZA INTERNAZIONALE E SERVONO QUESTO TIPO DI TRAFFICO.

FONTI :

ARGE STOP TRANSIT

WWW.UNECE.ORG/FILEADMIN/DAM/TRANS/DOC/2011/SC1/ECE-TRANS-SC1-396E.PDF

WWW.UNECE.ORG/FILEADMIN/DAM/TRANS/DOC/2011/SC1/INFORMAL_DOCUMENT_NO.1E.PDF

ITALIA

L'ITALIA APPROVA LA CONVENZIONE DELLE ALPI SENZA IL PROTOCOLLO TRASPORTI

IL SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA HA APPROVATO IN VIA DEFINITIVA IL DISEGNO DI LEGGE 1474-B DI « RATIFICA ED ESECUZIONE DEI PROTOCOLLI DI ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE ALPI, CON ANNESSI, FATTA A SALISBURGO IL 7 NOVEMBRE 1991 »,

IL PROTOCOLLO TRASPORTI, INIZIALMENTE PRESENTE, È STATO STRALCIATO.

LO STRALCIO SI DEVE ALLA FORTE PRESSIONE DELLA LOBBY DEI TRASPORTATORI, CHE VUOLE RISERVARSI LA POSSIBILITÀ DI COSTRUIRE NUOVE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.

EMBLEMATICO E SCONFORTANTE IL COMMENTO DELL' EX SOTTOSEGRETARIO AI TRASPORTI BARTOLOMEO GIACHINO, CHE HA ESPRESSO FORTE SODDISFAZIONE AL RIGUARDO.

IL PROTOCOLLO TRASPORTI È STATO RIPRESENTATO SINGOLARMENTE (DISEGNO DI LEGGE 3086) E DOVRÀ AFFRONTARE DI NUOVO L'ITER DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL PARLAMENTO.

FONTE : ALBERTO COLLIDÀ

LA PROTESTA CONTRO IL TAV IN TUTTO IL PAESE

LUCA ABBÀ, DEL MOVIMENTO NOTAV, SALITO SU UN TRALICCIO PER PROTESTA NELLA ZONA DEL CANTIERE DEL CUNICOLO ESPLORATIVO DI CHIOMONTE È RIMASTO FOLGORATO DALLA CORRENTE ELETTRICA ED È CADUTO A TERRA RIPORTANDO GRAVI DANNI (ORA È FUORI PERICOLO).

IN TUTTA ITALIA CI SONO SUBITO STATE MANIFESTAZIONI DI PROTESTA. LO STESSO È SUCCESSO L'11 APRILE QUANDO SONO STATI NOTIFICATI I DECRETI DI ESPROPRIO AI PROPRIETARI DELL'AREA OVE SORGERÀ IL CANTIERE DEL CUNICOLO ESPLORATIVO DI CHIOMONTE.

FONTE : WWW.NOTAV.INFO

ITALIA/PIEMONTE

ANNUNCIATA LA CHIUSURA DI 12 LINEE FERROVIARIE

LA REGIONE PIEMONTE, IN ACCORDO CON TRENITALIA HA ANNUNCIATO, A PARTIRE DAL PROSSIMO DICEMBRE, LA CHIUSURA DI BEN 12 LINEE FERROVIARIE. ECCO L'ELENCO : CEVA-ORMEA, CHIVASSO-ASTI, SANTHIÀ-ARONA, CASALE-VERCELLI, ALESSANDRIA-OVADA, NOVI-TORTONA, CUNEO-SALUZZO-SAVIGLIANO, CUNEO-MONDOVÌ, ASTI-CASALE-MORTARA, ALBA-ASTI, ALBA-ALESSANDRIA. PINEROLO-TORRE PELLICE.

LE MOTIVAZIONI ADOTTE SONO DI TIPO ECONOMICO, IN QUANTO LE LINEE SAREBBERO SCARSAMENTE UTILIZZATE, E MOLTO COSTOSE. L'ASSESSORE REGIONALE AI TRASPORTI BARBARA BONINO PREVEDE LA SOSTITUZIONE DEI TRENI CON AUTOSERVIZI.

MOLTE LE REAZIONI CONTRARIE :SINDACI DEI TERRITORI INTERESSATI, ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE, COMITATI DEI PENDOLARI. LA RICHIESTA È DI NON CHIUDERE NESSUNA LINEA, MA DI RILANCIARE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE.

FONTE : L'ECO DEL CHISONE

FERROVIE E TURISMO : CONVEGNO A MONCHIERO (CN)

IL 19 MAGGIO SI SVOLGERÀ A MONCHIERO (CN) PRESSO LA VECCHIA STAZIONE UN CONVEGNO SUL RILANCIO DELLA LINEA BRA-CEVA (ORA DISMESSA), ANCHE IN CHIAVE TURISTICA.

FONTE : WWW.FERROVIABRACEVA.MYBLOG.IT

SVIZZERA

Traffico merci : Svizzera tocca valori record

Nel 2011 in Svizzera i trasporti complessivi (gomma più rotaia) hanno superato, per la prima volta, i 40 milioni di tonnellate.

L'andamento del traffico merci è cresciuto specie nel settore ferroviario con 25,6 tonnellate di merci, mai raggiunti prima. **La quota della ferrovia arriva a 63,9 % !**

Il traffico su strada invece è rimasto sostanzialmente stabile (+0,1 %, il totale delle corse effettuate nel 2011 è pari a 1.258.000, mancando l'obiettivo previsto per il 2011 di un milione massimo di camion in transito).

Questo nonostante la crisi generale dell'economia e la contrazione dei consumi in Europa e in particolare in Italia, da cui partono e arrivano le merci in transito in Svizzera.

Ma se si scorrono i dati ci si rende conto che **nel secondo semestre** la crisi morde eccome ! Su strada si registra infatti un calo delle corse del 3,9 % (+ 4,3 % nel primo semestre).

Su ferrovia si passa da un +12,7 % nei primi sei mesi a un +0,5 % negli ultimi sei.

Fonte :

www.uvek.admin.ch/dokumentation/00474/00492/index.html?lang=it&msg-id=43795

Trasferimento del traffico : il Consiglio federale prende tempo

Nel rapporto 2011 sul trasferimento del traffico il Consiglio federale svizzero prende atto che l'obiettivo intermedio di un milione di camion in transito non verrà raggiunto e che, senza strumenti aggiuntivi non sarà possibile scendere a 650.000 passaggi nel 2018.

Si riconosce dunque la necessità di introdurre nuovi strumenti, come la Borsa dei Transiti Alpini (BTA), ma tali strumenti restano sulla carta : « Il Consiglio federale conosce il rimedio contro la follia del traffico di transito, sulle nostre strade ma non vuole utilizzarlo », ha dichiarato Fabio Pedrina, presidente dell'Iniziativa delle Alpi.

Fonte : <http://www.bav.admin.ch/aktuell/00479/index.html?lang=it&msg-id=42735>

http://www.alpeninitiative.ch/web/iniziativa-dellealpi/attualita/comunicati_stampa/2011/111216_medienmitteilung.html

<http://www.borsa-dei-transiti.org>

NOVITÀ O EVENTI PER L'AGENDA ?

Care lettrici e lettori di *ITENews*, se volete far conoscere le vostre informazioni o eventi, che possono interessare gli altri lettori e lettrici di *ITENews*, vi preghiamo di inviarci un email a info@ite-euro.com.

ITE - Initiative Transport Europe

c/o Alpen-Initiative

Postfach 28

CH-6460 Altdorf

Tel. +41 (0)41 870 97 81

Fax +41 (0)41 870 97 88

info@ite-euro.com / <http://www.ite-euro.com/>